



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA**

Direzione Generale della Centrale Regionale di Committenza
Servizio forniture e servizi

Procedura aperta finalizzata alla stipula di un Accordo Quadro per l'affidamento del servizio di istruttoria delle domande di accesso ai benefici e delle rendicontazioni di SAL e SALDO, e successivi controlli, relative agli interventi di sostegno pubblico di competenza del Servizio Programmazione e Finanziamenti alle Imprese

ID APPALTO ANAC N. d157769a-5636-42a3-baa2-99ce905f3eff

CUP E81C26000130002

CUI S80002870923202500645

CIG BB9DD91EA1

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA

(ex art. 41 comma 12 e Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023)



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

Direzione Generale della Centrale Regionale di Committenza
Servizio forniture e servizi

Sommario

Premessa	3
1. Contesto di riferimento.....	3
2. Oggetto dell'affidamento	5
3. Descrizione dei servizi	7
4. Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza	12
5. Durata dell'appalto.....	13
6. Modalità di Aggiudicazione	13
7. Calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi e prospetto economico	15



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

Direzione Generale della Centrale Regionale di Committenza
Servizio forniture e servizi

Premessa

Il presente documento viene redatto in adempimento alle disposizioni di cui all'art. 41, comma 12, del D.Lgs. n. 36/2023 il quale prevede che la progettazione di servizi e forniture si articoli, di regola, in un unico livello, nonché in esecuzione dell'Allegato I.7, il quale definisce i contenuti minimi del progetto, costituiti almeno da una relazione generale illustrativa, dal capitolato tecnico e dal documento di stima economica.

Il progetto del servizio posto a gara è descritto nella presente relazione illustrativa e dettagliato nel Capitolato speciale nonché nell'ulteriore documentazione di gara.

Nei paragrafi seguenti si riportano e specificano il contesto in cui è inserito il servizio che si intende appaltare e i contenuti progettuali.

1. Contesto di riferimento

Tra le principali competenze del Servizio Programmazione e Finanziamenti alle Imprese (di seguito Servizio PFI) della Direzione Generale Turismo Artigianato e Commercio rientra la gestione delle pratiche di agevolazione e/o concessione di contributi a favore delle imprese nei settori del turismo, dell'artigianato, e del commercio e della ristorazione, nonché a favore di enti privati (ad es. associazioni di consumatori, enti del terzo settore) e pubblici (quali ad esempio Comuni e Camere di commercio e associazioni tra tali enti) con finalità di valorizzazione e sviluppo sostenibile e accessibile dei predetti settori.

Nello specifico, si citano di seguito, a titolo esemplificativo, alcuni interventi attualmente operativi, per i quali, ai fini della gestione delle fasi istruttorie delle pratiche di contributo, è possibile il ricorso al supporto da parte di un soggetto esterno all'amministrazione.

Con riferimento alle imprese artigiane, l'impegno maggiore riguarda le istruttorie ai fini della concessione delle agevolazioni a valere sulle leggi n. 949, art. 37, del 25 luglio 1952, e n. 240, art. 23, del 21 maggio 1981, che costituiscono una parte significativa degli stanziamenti assegnati al Servizio. Tali leggi prevedono la concessione di agevolazioni in conto interessi e in conto capitale, e analoghe agevolazioni in conto canoni e in conto capitale a supporto di operazioni di investimento effettuate col ricorso a operazioni di leasing, a supporto di operazioni di investimento diretto, acquisto o realizzazione di beni strumentali. La medesima legge prevede, inoltre, la partecipazione nel procedimento di concessione dei benefici del Comitato Tecnico Regionale, organo istituito con la finalità di esaminare e approvare l'esito delle istruttorie condotte sulle domande ricevute. Nella



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

Direzione Generale della Centrale Regionale di Committenza
Servizio forniture e servizi

costituzione attuale disciplinata dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 4/159 del 15 febbraio 2024, il soggetto istruttore svolge la funzione di segreteria e partecipa ai lavori insieme ai rappresentanti del Servizio PFI e delle associazioni di categoria maggiormente rappresentative.

Sulla base degli stanziamenti destinati a tale misura agevolativa, il numero stimato di pratiche da istruire annualmente per ciascun bando è pari a circa 1.000 unità.

In parallelo il Servizio PFI è competente in materia di concessione di contributi a valere su altre misure di finanziamento, sia a favore delle imprese artigiane, che quelle appartenenti ai settori del commercio e del turismo.

In particolare, nel settore commercio, la Legge n. 3/22 art. 7 prevede la concessione di agevolazioni in conto interessi per operazioni di credito e in conto capitale a supporto di operazioni di investimento diretto quali l'acquisto o la realizzazione di beni strumentali all'esercizio delle attività certificate dalla visura camerale. In considerazione degli stanziamenti destinati nel pregresso a tale misura si stima un numero di istanze che verranno presentate per ciascuna annualità pari a circa 500 unità.

In relazione ad entrambe le misure sopra descritte, le concessioni sono riconosciute ai beneficiari che presentano domanda tramite bandi a sportello, a seguito di esito positivo delle verifiche di ricevibilità della domanda e della loro conformità ai requisiti di ammissibilità previsti dalle direttive e dall'avviso pubblico. Le verifiche sono effettuate secondo l'ordine cronologico di presentazione delle istanze. L'operatore individuato mediante la presente gara d'appalto dovrà garantire supporto sia in fase di predisposizione dell'avviso e della relativa modulistica, sia nelle fasi di istruttoria e controllo.

Con riferimento al settore del turismo, tra le misure al momento operative vi è il bando Alberghi diffusi il quale prevede contributi rivolti alle piccole e medie imprese per la ristrutturazione di strutture esistenti, al fine del loro recupero e riqualificazione, e per la realizzazione di nuove, secondo i principi della sostenibilità e dell'inclusività. Rispetto alle precedenti misure descritte, tale misura prevede una valutazione più articolata delle proposte con assegnazione di punteggi e definizione di una graduatoria. L'erogazione del contributo è, inoltre, subordinata alla presentazione di rendicontazioni per stati di avanzamento lavori e al conseguente esito positivo delle verifiche sulla spesa effettuata. Il Servizio PFI intende avvalersi di supporto esterno anche per queste ultime attività. Nelle prossime annualità è, inoltre, previsto un bando Alberghi diffusi anche in favore di investimenti realizzati a cura di enti locali.

Rientrano, inoltre, nel settore del turismo alcuni nuovi e rilevanti interventi previsti in seguito al



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

Direzione Generale della Centrale Regionale di Committenza
Servizio forniture e servizi

riconoscimento di fondi FSC, e in particolare la valorizzazione del percorso delle città regie (di cui alla delibera CIPESS n.5/2025 e deliberazione della Giunta regionale n.36/35 del 9.07.2025) con un'assegnazione di fondi per 30 milioni di euro, e dell'inclusione all'interno del PR Sardegna FESR 2021-2027 Azione 5.6.1. "Progetti di innovazione sociale per la cultura e il turismo inclusivi" di iniziative per euro 14 milioni.

Complessivamente, per il comparto turismo è previsto un effort di circa 230 pratiche, caratterizzate da maggiore complessità in ragione delle numerose norme di settore e prescrizioni tecniche di cui deve essere verificato il rispetto in sede di approvazione progettuale e di monitoraggio della corretta attuazione degli investimenti.

Si evidenzia che gli interventi di cui sopra sono per lo più afferenti al regime degli aiuti *de minimis*, ma occasionalmente può verificarsi l'esigenza di istruire pratiche in regime di esenzione o regimi notificati (in relazione a nuovi interventi che potranno essere istituiti con legge regionale).

Considerato che si è provveduto a valutare le eventuali alternative alla presente procedura, esaminando l'attuale offerta CONSIP applicabile ai fabbisogni oggetto dell'appalto, si è riscontrata l'assenza di convenzioni stipulate da Consip S.p.A. aventi ad oggetto tale tipologia di servizio o altri servizi comparabili con lo stesso.

L'affidamento in questione trova copertura negli stanziamenti assegnati al Servizio che saranno resi disponibili in funzione della stipula dei singoli contratti attuativi che si prevede di porre in essere ed il fabbisogno correlato al numero di pratiche che si chiederà di esaminare.

Con Delibera G.R. n.66/5 del 17 dicembre 2025 l'affidamento dei servizi oggetto della presente procedura di acquisizione è stato inserito nel Programma triennale degli acquisti di beni e servizi dell'Amministrazione identificato dal codice CUI S80002870923202500645.

2. Oggetto dell'affidamento

Nel quadro del contesto sopra descritto, il Servizio PFI si avvale di un operatore economico che abbia adeguate competenze tecniche specifiche, oltreché conoscenza della normativa di settore e capacità di analisi documentale, al fine di garantire tempi certi e celerità nella gestione delle procedure di concessione dei contributi previsti dalle misure citate nel precedente paragrafo, e in via generale di tutte le misure agevolative gestite dal Servizio ad oggi operative, o che saranno attivate in futuro da nuove disposizioni normative e dalla disponibilità di ulteriori risorse finanziarie.

Attraverso la presente procedura di affidamento, il Servizio PFI intende pertanto individuare il



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

Direzione Generale della Centrale Regionale di Committenza
Servizio forniture e servizi

soggetto esterno competente a fornire tale servizio con cui verrà stipulato un Accordo Quadro ai sensi dell'art. 59 del D.Lgs. 36/2023, da attivare con successivi contratti derivati, in relazione ai fabbisogni effettivi che si manifesteranno nel periodo di riferimento.

La decisione di ricorrere all'Accordo quadro è motivata dalla necessità di gestire un numero di domande non predeterminabile con certezza, in quanto legato alle risorse rese annualmente disponibili, alla partecipazione delle imprese ai bandi, all'ammontare del contributo richiesto, ad eventuali modifiche normative o finanziarie. Questa variabilità rende impossibile definire ex ante un quantitativo certo di prestazioni, rendendo pertanto necessario uno strumento contrattuale flessibile che possa garantire la continuità del servizio, anche in presenza di picchi di richieste, nel rispetto dei tempi di conclusione dei procedimenti.

Ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 36/2023, il Servizio PFI ha valutato la possibilità di suddividere l'appalto in lotti funzionali o prestazionali, anche con riferimento ai diversi settori economici interessati dagli interventi (artigianato, commercio e turismo). All'esito dell'istruttoria, si ritiene di non procedere a tale suddivisione in quanto le prestazioni oggetto di affidamento presentano carattere di sostanziale unitarietà tecnico-funzionale, afferendo a un unico processo amministrativo integrato (istruttoria delle domande, rendicontazione e controlli), disciplinato da normative, criteri applicativi e metodologie operative tra loro omogenei e trasversali ai diversi settori.

La suddivisione per ambiti settoriali, o per fasi del procedimento, determinerebbe una frammentazione artificiale del servizio, con conseguenti criticità in termini di:

- coordinamento operativo tra più affidatari
- uniformità interpretativa delle disposizioni normative e dei criteri applicativi dei bandi;
- coerenza nelle attività di controllo e rendicontazione.

La gestione unitaria del servizio consente, al contrario, di garantire:

- omogeneità nella valutazione delle domande e nelle verifiche delle rendicontazioni;
- riduzione del rischio di contenziosi derivanti da prassi istruttorie non omogenee;
- maggiore efficacia dei controlli, anche mediante verifiche incrociate su beneficiari operanti in più settori;
- integrazione dei flussi informativi e delle banche dati relative ai procedimenti gestiti.

Sotto il profilo economico-organizzativo, la suddivisione in lotti comporterebbe duplicazioni di



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

Direzione Generale della Centrale Regionale di Committenza
Servizio forniture e servizi

strutture e maggiori oneri gestionali, in contrasto con i principi di economicità ed efficienza dell'azione amministrativa.

Inoltre, l'analisi del mercato di riferimento evidenzia come gli operatori economici attivi nel settore dei servizi di istruttoria e gestione di procedimenti amministrativi operino in modo trasversale rispetto ai comparti economici considerati, non risultando una reale segmentazione dell'offerta tale da rendere la suddivisione in lotti idonea a favorire in modo significativo la partecipazione delle micro, piccole e medie imprese.

Occorre, infine, tener conto del fatto che le risorse finanziarie destinate alle agevolazioni sono suscettibili di compensazioni tra le diverse linee di intervento e tra i tre settori economici (artigianato, commercio e turismo) in funzione delle esigenze contingenti e dell'andamento dei bandi con riferimento alle domande presentare e alle economie realizzate. Ciò determina una difficoltà oggettiva di definire in modo rigido gli importi da attribuire a ciascun lotto, oltreché il rischio di creare lotti sovra- o sotto-dimensionati rispetto al reale fabbisogno, compromettendo la flessibilità e l'efficacia della gestione complessiva del procedimento.

Pertanto, la scelta del lotto unico risulta proporzionata, ragionevole e coerente con le caratteristiche dell'appalto, nonché conforme agli orientamenti dell'ANAC e alla consolidata giurisprudenza amministrativa, che riconoscono la legittimità della mancata suddivisione in presenza di prestazioni unitarie e di esigenze di coordinamento ed efficienza.

In materia di subappalto valgono le disposizioni previste in materia dall'art. 119 del Codice. Il subappalto è ammesso solo previa autorizzazione dell'Amministrazione. Non è consentito il ricorso ad ulteriore subappalto delle prestazioni subappaltate ("subappalto a cascata") tenuto conto della natura e della complessità delle prestazioni, con particolare riguardo all'esigenza di garantire la massima protezione dei dati personali trattati, in termini di integrità e riservatezza.

3. Descrizione dei servizi

Con la presente procedura di gara si intende acquisire i servizi di istruttoria delle istanze e delle rendicontazioni relative agli interventi di sostegno pubblico di competenza del Servizio programmazione e finanziamenti alle imprese rivolte a enti privati (ad es. associazioni di consumatori, enti del terzo settore) e pubblici (quali ad esempio Comuni e Camere di commercio e associazioni tra tali enti).

In particolare, saranno richiesti i seguenti servizi e attività specifiche:

Procedura aperta finalizzata alla stipula di un Accordo Quadro per l'affidamento del servizio di istruttoria delle domande di accesso ai benefici e delle rendicontazioni di SAL e SALDO, e successivi controlli, relative agli interventi di sostegno pubblico di competenza del Servizio Programmazione e Finanziamenti alle Imprese

Relazione tecnico-illustrativa



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

Direzione Generale della Centrale Regionale di Committenza
Servizio forniture e servizi

a) Consulenza e supporto al Servizio PFI nella fase di predisposizione del bando e di presentazione delle domande

Nella fase antecedente la pubblicazione del bando è richiesto supporto per la predisposizione della modulistica dei bandi e, qualora necessario, per l'adeguamento della procedura telematica di trasmissione delle domande. Durante la fase di apertura della piattaforma per la presentazione delle domande è richiesta, inoltre, consulenza per la gestione delle richieste di chiarimento trasmesse dalle imprese inerenti aspetti procedurali e contenuti del bando (FAQ).

b) Istruttoria tecnico - amministrativa delle domande di agevolazione e delle rendicontazioni di SAL e SALDO

Nella fase istruttoria il servizio ha per oggetto l'accertamento della conformità tecnico – amministrativa condotto sulla totalità delle domande di agevolazione presentate a seguito della pubblicazione dei bandi da parte del Servizio PFI, nonché delle richieste di erogazione dei pagamenti intermedi (SAL) e dei saldi, laddove previsti.

L'istruttoria delle domande di agevolazione può essere:

- **Monofase:** La verifica dei requisiti e dei criteri (soggettivi, oggettivi e finanziari) avviene in un unico momento, successivamente alla presentazione dell'istanza. Una volta approvata, la domanda passa alla fase di concessione e/o erogazione, senza ulteriori controlli sostanziali sul progetto in corso d'opera.
- **Plurifase:** La verifica è frazionata nel tempo. Il controllo iniziale successivo alla presentazione dell'istanza, e controlli successivi e periodici a campione (es. verifiche in itinere, controlli in loco), nonché al momento della presentazione delle rendicontazioni intermedie e finali (stati avanzamento lavori), in cui viene verificata la conformità delle spese e l'avanzamento del progetto.

Per ogni fase dell'istruttoria le attività sono finalizzate a verificare, a seconda della procedura:

- la regolarità formale in ordine alla completezza delle dichiarazioni, dei dati richiesti e della documentazione a corredo;
- la sussistenza dei requisiti e delle condizioni per la concessione delle agevolazioni da parte dell'amministrazione regionale, in conformità con quanto previsto dagli atti normativi, direttive e bandi di riferimento;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

Direzione Generale della Centrale Regionale di Committenza
Servizio forniture e servizi

- nel caso di interventi per il finanziamento di progetti, la valutazione del progetto d'investimento proposto e l'assegnazione di punteggi sulla base di criteri predisposti nell'avviso, al fine di redigere la graduatoria finale.
- l'effettuazione delle verifiche endoprocedimentali tra cui iscrizione ai pubblici registri, regolare esercizio dell'attività, condizione di fallimento o status di impresa in difficoltà (nel caso di interventi in regime di esenzione o notificati) ecc.;
- l'acquisizione delle visure *de minimis*, aiuti e Deggendorf sul Registro Nazionale Aiuti di Stato (RNA) e analisi della situazione di "impresa unica", fermo restando che la registrazione sul predetto registro sarà a cura del Servizio PFI;
- la verifica delle polizze fideiussorie richieste in caso di erogazione del contributo in via anticipata.

A completamento delle attività istruttorie di cui sopra, il soggetto istruttore dovrà provvedere:

- al supporto nell'elaborazione dei dati necessari alla registrazione degli aiuti sul Registro Nazionale Aiuti o registro Aiuti e di acquisizione del Codice Unico di Progetto di cui alla Legge 16/01/2003, n. 3, art. 11;
- laddove richiesto, ad effettuare l'esame delle controdeduzioni prodotte dall'impresa richiedente in riscontro a preavviso di rigetto, o fornire elementi di valutazione ai fini dell'eventuale emissione dei provvedimenti di rigetto o per dare seguito a ricorsi gerarchici e giurisdizionali.

Qualora prevista l'erogazione a seguito di rendicontazione di SAL e SALDO, l'istruttoria avrà ad oggetto la verifica delle spese effettivamente sostenute e rendicontate, e la conformità delle stesse alle regole di ammissibilità alle procedure di rendicontazione previste dal bando e dalla normativa di riferimento. Tale verifica dovrà essere effettuata attraverso l'esame della documentazione e / o presso la sede dell'impresa e dell'investimento effettuato.

In tale fase dovranno, inoltre, essere effettuate:

- le verifiche in ordine alla completezza delle dichiarazioni, dei dati richiesti e della documentazione a corredo;
- le verifiche endoprocedimentali tra cui iscrizione ai pubblici registri, regolare esercizio dell'attività, condizione di fallimento ecc.;
- la verifica dell'avvenuta localizzazione dell'unità operativa nel territorio della Regione Sardegna;



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

Direzione Generale della Centrale Regionale di Committenza
Servizio forniture e servizi

- la sussistenza delle condizioni e finalità del finanziamento ammesso al contributo;
- l'effettiva realizzazione degli interventi e l'esercizio dell'attività dichiarata;
- la verifica della non distrazione dei beni agevolati e mantenimento della destinazione d'uso, qualora richiesta dalla normativa di riferimento;
- il rispetto, da parte dell'impresa, dell'obbligo di applicare o far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro delle categorie e delle zone, salvo specifici casi previsti da leggi e da forme di programmazione negoziata.

L'esito delle verifiche, corredato della documentazione di supporto (visure camerali, visure RNA, ecc.) dovrà essere reso disponibile attraverso la compilazione delle check list e delle funzionalità presenti sulla piattaforma regionale SIPES o altra piattaforma resa disponibile dall'Amministrazione.

A titolo informativo si riporta di seguito la descrizione della procedura di istruttoria delle domande di contributo in risposta agli avvisi a sportello attualmente gestiti dal Servizio PFI tramite la piattaforma SIPES.

Il procedimento di istruttoria si svolge per step consecutivi di validazione in cui, per ogni domanda esaminata, è richiesta la compilazione e la validazione dell'esito da parte di un primo soggetto c.d. istruttore e, a conferma, la validazione da parte di un secondo soggetto c.d. approvatore.

I primi due step in capo al soggetto istruttore/Aggiudicatario costituiscono passaggi essenziali affinché la domanda, una volta esaminata e valutata con esito positivo o negativo, possa essere presa in carico dal Servizio PFI per i successivi passaggi di validazione e completamento dell'iter istruttorio.

Quanto ai contenuti, la compilazione delle check list istruttore deve avvenire in maniera completa e puntuale con tutte le informazioni necessarie ai fini della predisposizione degli elenchi delle domande ammesse e non, tra cui:

- importo della spesa ammessa e ammontare dell'agevolazione da concedere; in caso una domanda riguardi più tipologie di contributo specificazione delle varie quote spettanti (es. a titolo di contributo in conto capitale per credito, o per leasing, in conto interessi, conto canoni, conto per la riduzione garanzia);
- in caso di riduzioni della spesa ammessa, l'ammontare del taglio e relativa motivazione;



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

Direzione Generale della Centrale Regionale di Committenza
Servizio forniture e servizi

- in caso di esito negativo, motivazione con richiamo alle specifiche disposizioni dell'Avviso pubblico che si ritengono non rispettate;
- qualora sia prevista un'erogazione da effettuare in più fasi legate a piani di ammortamento o anticipazioni di spesa, deve essere indicato l'importo da erogare a titolo di prima tranche.

Le informazioni dovranno essere rese in modo tale da consentirne l'immediata fruibilità attraverso l'estrazione dei report dalla piattaforma, laddove possibile, o in formato tabella.

Durante la fase istruttoria è essenziale da parte dell'Aggiudicatario il rispetto delle scadenze concordate nei singoli contratti derivati ai fini del completamento dell'iter procedurale entro i termini previsti dalla normativa di riferimento (per le procedure a sportello entro 90 giorni dalla presentazione della domanda).

c) **Controlli successivi ed ispezioni in loco**

Con riferimento ad un campione estratto con criterio statistico casuale dalle domande ammesse a contributo, l'Aggiudicatario è tenuto ad effettuare:

- **controllo sulle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà relative alla documentazione di spesa**, riferito ad un campione estratto dal Servizio PFI con criterio statistico casuale, per almeno il 5% delle domande ammesse ad agevolazione, e ripartito in misura diversa sulla base dell'ammontare del contributo; tale percentuale è portata al 10% nel caso di Bandi che vedano la partecipazione di un numero di richiedenti pari o inferiore a 100; nell'ipotesi in cui dai controlli predetti emerga la necessità di provvedere alla revoca totale o parziale di almeno il 40% delle agevolazioni concesse, l'affidatario procederà all'esecuzione di ulteriori controlli con le medesime percentuali di estrazione sopra descritte;
- **controlli in loco successivi ai provvedimenti di concessione e all'erogazione del contributo**, volti a verificare l'effettiva realizzazione degli interventi e l'effettivo esercizio dell'attività dichiarata, verifica della non distrazione dei beni agevolati e mantenimento della destinazione d'uso, qualora richiesta dalla normativa di riferimento, con trasmissione tempestiva dei verbali anche ai fini di eventuali denunce obbligatorie alle autorità competenti; tali controlli saranno effettuati su un campione estratto con criterio statistico casuale, per almeno il 5% delle domande ammesse ad agevolazione, e ripartito in misura diversa sulla base dell'ammontare del contributo;
- **per le misure di agevolazione al credito e leasing**, con cadenza semestrale dovrà essere



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

Direzione Generale della Centrale Regionale di Committenza
Servizio forniture e servizi

effettuata la verifica presso le Banche finanziatrici sulla regolarità dell'ammortamento del finanziamento agevolato, nonché verifiche ispettive, presso i beneficiari e, se del caso, presso gli enti finanziatori, su un campione estratto con criterio statistico casuale pari almeno al 5% delle domande ammesse e al 5% dei contributi concessi, salvo il caso di interventi di agevolazione che presentino un numero di domande pari o inferiore a 100 per le quali si provvede invece ad un controllo a campione nella misura del 10%.

A completamento di tale attività, l'aggiudicatario predispone una relazione contenente l'esito dei controlli effettuati, evidenziando eventuali criticità e, ove ricorrano i presupposti indicati dalla normativa di riferimento, proponendo al Servizio PFI la revoca totale/parziale delle agevolazioni concesse.

d) Attività di monitoraggio ed elaborazioni statistiche

- Predisposizione di una relazione tecnico illustrativa e statistica sulla tipologia delle imprese per le quali ha proposto la concessione delle agevolazioni e dei relativi finanziamenti (es. imprese femminili, imprese giovanili, microsettore, ecc.);
- fornire dati ed elaborazioni statistiche atte a consentire alla Regione Autonoma della Sardegna di svolgere il monitoraggio e la valutazione di efficacia delle agevolazioni concesse.

La partecipazione dell'Aggiudicatario potrà essere richiesta in occasione di riunioni, in presenza presso gli uffici dell'Assessorato o in modalità telematica, qualora queste si rendano necessarie per programmare e/o organizzare le attività previste, o di incontri di confronto con gli stakeholders e associazioni di categoria. Unicamente per le agevolazioni previste dalle Leggi 949/52 e 240/81, sarà inoltre, richiesta, la partecipazione dell'aggiudicatario alle riunioni del Comitato Tecnico Regionale, in cui il soggetto istruttore svolge la funzione di segreteria e partecipa ai lavori insieme ai rappresentanti del Servizio PFI e delle associazioni di categoria maggiormente rappresentative.

Si rimanda al capitolato per la descrizione più dettagliata dei servizi e modalità e termini di svolgimento degli stessi.

4. Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza

In relazione a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-ter, del D.Lgs. n. 81/2008, non è prevista la presentazione del DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze), trattandosi di attività di natura prettamente intellettuale, in quanto concernenti espressione di pareri richiedenti



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

Direzione Generale della Centrale Regionale di Committenza
Servizio forniture e servizi

attività istruttoria altamente specialistica, non è richiesta da parte del committente l'elaborazione del DUVRI. Inoltre, le prestazioni saranno erogate principalmente presso le sedi dell'Aggiudicatario ovvero da remoto in videoconferenza o tramite e-mail, per cui non è richiesta la presenza fisica stabile presso le sedi del committente.

5. Durata dell'appalto

L'Accordo Quadro avrà una durata complessiva di quarantotto (48) mesi, decorrenti dalla data di sottoscrizione dell'Accordo Quadro stesso.

Dopo la scadenza non potranno più essere stipulati contratti derivati, essendo consentito solamente il completamento dei servizi per i quali i contratti derivati sono stati sottoscritti in precedenza. In tal caso il termine sarà prorogato limitatamente al tempo necessario previsto per l'ultimazione dei servizi richiesti. La protrazione dei termini non darà all'aggiudicatario alcun titolo per richiedere compensi o indennizzi di qualsiasi genere.

Per ulteriori aspetti di dettaglio, si rinvia alla documentazione di gara.

6. Modalità di Aggiudicazione

La scelta del contraente avviene mediante procedura di gara aperta ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36/2023, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 2, del D.Lgs. 36/2023.

La procedura aperta agli operatori economici iscritti al Registro delle imprese per un'attività pertinente con l'oggetto dell'appalto.

Costituisce requisito di capacità tecnica e professionale l'aver svolto a favore di pubbliche amministrazioni, negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara, almeno 1 servizio analogo a quello oggetto del presente appalto, consistente nell'attività di istruttoria, controllo, monitoraggio e rendicontazione delle domande per l'ottenimento di benefici economici a favore di imprese, per un importo contrattuale di almeno € 500.000, IVA esclusa.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
OFFERTA TECNICA	70
OFFERTA ECONOMICA	30
TOTALE	100

Procedura aperta finalizzata alla stipula di un Accordo Quadro per l'affidamento del servizio di istruttoria delle domande di accesso ai benefici e delle rendicontazioni di SAL e SALDO, e successivi controlli, relative agli interventi di sostegno pubblico di competenza del Servizio Programmazione e Finanziamenti alle Imprese

Relazione tecnico-illustrativa



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

Direzione Generale della Centrale Regionale di Committenza
Servizio forniture e servizi

Saranno oggetto di valutazione la qualificazione del gruppo di lavoro, il modello organizzativo e le metodologie tecnico-operative per lo svolgimento servizi di istruttoria, rendicontazione e controllo delle domande di agevolazione relative a interventi di sostegno pubblico alle Imprese.

Considerata la natura dell'appalto, avente ad oggetto altresì l'istruttoria di domande finalizzate alla concessione di contributi per operazioni di credito e leasing, e tenuto conto che tra gli operatori economici partecipanti possono figurare istituti bancari o intermediari finanziari che potrebbero essere anche finanziatori delle operazioni oggetto di istruttoria, o ancora possono figurare soggetti che prestano o hanno prestato servizio di consulenza alle imprese richiedenti i benefici, sono richieste specifiche misure di prevenzione e risoluzione del rischio di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. 36/2023.

L'operatore economico è tenuto a dichiarare l'assenza di situazioni, anche solo potenziali, di conflitto di interessi dandone adeguata motivazione ovvero, in caso di sussistenza di tali situazioni, anche solo potenziali, a illustrare puntualmente le misure organizzative e procedurali adottate per garantire l'imparzialità e l'indipendenza dell'attività istruttoria.

Tali misure, dimostrabili con ogni idoneo mezzo di prova (quali, a titolo esemplificativo, delibere del Consiglio di amministrazione, relazioni del Collegio dei revisori dei conti, certificazioni attestanti l'adozione di sistemi di gestione), possono includere:

- a) l'adozione di meccanismi di segregazione funzionale, atti a garantire la separazione tra le strutture preposte all'istruttoria delle domande e quelle che deliberano o gestiscono operazioni di finanziamento e leasing, ovvero che erogano servizi di consulenza alle imprese;
- b) l'adozione di procedure interne di gestione del conflitto di interessi, tra cui protocolli di astensione del personale coinvolto nelle operazioni a rischio, anche solo potenziale, nonché sistemi di tracciabilità delle decisioni istruttorie, di audit interno e di controlli di secondo livello;
- c) l'applicazione del Modello Organizzativo ex D.lgs. 231/2001, limitatamente alle parti del Modello rilevanti ai fini della prevenzione dei conflitti di interessi e a quelle in cui è descritto il ruolo dell'Organismo di Vigilanza (OdV) nel monitoraggio delle attività oggetto dell'appalto.

I criteri di valutazione dell'offerta tecnica ed economica, nonché i relativi punteggi e sub-punteggi, saranno dettagliatamente indicati nel disciplinare di gara, nel rispetto dei principi di proporzionalità, trasparenza e non discriminazione.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

Direzione Generale della Centrale Regionale di Committenza
Servizio forniture e servizi

7. Calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi e prospetto economico

L'importo posto base d'asta della presente procedura, per 4 anni, è pari a € 4.062.960,00 e il corrispettivo unitario per ciascuna pratica esaminata è pari a € 900,00, IVA esclusa.

Ai fini della definizione dell'importo è stato quantificato un numero di pratiche che si stima possano essere sottoposte a istruttoria in relazione alle tipologie di contributo gestite dal Servizio descritte al paragrafo 1, al plafond finanziario disponibile e al corrispettivo spettante per ciascuna pratica esaminata che sarà oggetto di ribasso della presente procedura.

Tale corrispettivo è stato quantificato sulla base di analisi di benchmarking (altri affidamenti per servizi analoghi da parte della Regione o altri enti) e del costo unitario degli oneri istruttori previsto nei contratti precedentemente stipulati dal Servizio PFI e aventi il medesimo oggetto, che costituisce il riferimento di gran lunga più significativo ai fini della determinazione dei costi del nuovo appalto.

Il prezzo su cui è effettuata la valutazione dell'offerta economica è da intendersi onnicomprensivo. L'operatore dovrà, tuttavia, tener conto del fatto che, in fase di esecuzione del contratto, il corrispettivo sarà riconosciuto in relazione alle attività effettivamente svolte, tenuto conto della complessità della procedura istruttoria richiesta a seconda del settore interessato e della tipologia di contributo, assegnando un peso differente a ciascuna delle tre diverse tipologie di attività descritte al precedente paragrafo, nella misura di:

- 60% quale quota spettante per l'istruttoria monofase, effettuata su tutte le domande ricevute in risposta all'Avviso;
- 20% quale quota spettante per i controlli post concessione e controlli in loco (solo per le pratiche ammesse);
- 20% per il controllo delle rendicontazioni (per i soli interventi per i quali le spese devono essere dimostrate in una fase successiva a quella di valutazione dell'ammissibilità della domanda di agevolazione, ad esempio in caso di investimenti che devono essere ancora realizzati al momento della presentazione della domanda).

Tale ripartizione sarà applicata al prezzo offerto in fase di gara e costituirà la base della definizione degli importi degli affidamenti a valere sui singoli contratti attuativi.

Pertanto, nell'ipotesi di aggiudicazione al prezzo a base d'asta pari a 900 euro, in sede di esecuzione contrattuale verrà riconosciuto un compenso pari al 60% del medesimo prezzo, ossia 540 euro, per ciascuna istruttoria eseguita, cui si aggiungerà un compenso pari al 20%, ossia 180



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

Direzione Generale della Centrale Regionale di Committenza
Servizio forniture e servizi

euro, per ciascuna pratica per la quale, a seguito di concessione del beneficio, sarà effettuato il controllo a campione, e un compenso pari al 20%, ossia 180 euro, per ciascuna pratica per la quale deve essere esaminata la rendicontazione successiva, laddove richiesta, in base allo specifico bando. L'aggiudicatario dovrà comunque garantire l'assistenza per la definizione della modulistica, per la redazione delle FAQ e per le altre attività, senza che ciò comporti il riconoscimento di un corrispettivo ulteriore rispetto a quanto determinato secondo la ripartizione sopra descritta.

Nella presentazione dell'offerta l'operatore dovrà tener conto dei seguenti aspetti:

- l'istruttoria è effettuata su tutte le domande ricevute fino a capienza degli stanziamenti di bilancio;
- il controllo documentale è effettuato per ogni annualità una sola volta ex post su un campione estratto sul totale delle domande ammesse come sopra descritto;
- il controllo in loco è effettuato per ogni annualità una sola volta su un campione estratto sul totale delle domande ammesse come sopra descritto;
- la percentuale delle domande istruite con esito negativo, sulla base dell'esperienza pregressa, è stimabile entro il 10%;
- la composizione stimata delle domande per settore si traduce in differente complessità.

Alla luce di tali elementi, si è proceduto al calcolo della media dei prezzi offerti dai fornitori in risposta ai precedenti bandi di gara gestiti dal Servizio PFI, nonché la rivalutazione del prezzo medio nel periodo intercorrente tra la data dell'offerta meno recente e quella attuale, mediante applicazione dell'Indice dei prezzi al consumo ISTAT. Si è tenuto conto, inoltre, della diversa determinazione del prezzo nel precedente Accordo Quadro, il quale prevedeva un corrispettivo per le pratiche negative pari al 50% di quelle positive.

Partendo dal corrispettivo base stimato per le attività di istruttoria definita monofase, pari circa a € 540, è stato previsto un incremento fino ad un massimo di € 900,00 per tener conto dell'effort maggiore richiesto per i controlli a campione, dei quelli in loco e delle rendicontazioni.

Al valore così definito è stata aggiunta la quota del 20% relativa all'opzione del quinto d'obbligo (ex art. 120 comma 9 del D.Lgs. 36/2026), pertanto il valore complessivo dell'appalto risulta pari a € 4.875.552,00, Iva esclusa.

Tenuto conto di quanto precisato al paragrafo 4 e ai sensi dell'art. 108, comma 9, del Codice, non sussiste la necessità di indicare la relativa stima dei costi di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze, pertanto, è pari a € 0,00.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

Direzione Generale della Centrale Regionale di Committenza
Servizio forniture e servizi

Di seguito la stima effettuata del valore complessivo dell'Accordo quadro:

	numero pratiche annue stimate	importo unitario	importo annuo	Importo durata 4 anni
Istruttoria base	1730	540,00 €	934.200,00 €	3.736.800,00 €
Controlli pratiche campionate	230	180,00 €	41.400,00 €	165.600,00 €
Rendicontazione	223	180,00 €	40.140,00 €	160.560,00 €
TOTALE IVA ESCLUSA			1.015.740,00 €	4.062.960,00 €
Quinto d'obbligo (ex art. 120, comma 9, del Codice)				812.592,00 €
VALORE COMPLESSIVO APPALTO				4.875.552,00 €

Si riporta di seguito il quadro economico complessivo dell'intervento.

ONERI DI GARA		VALORE COMPLESSIVO DELL'APPALTO (ESENTE IVA)	Totale servizio
Corrispettivo stimato		4.875.552,00 €	
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			
B1	IVA (22% di A)		1.072.621,44 €
B2	Contributo ANAC		660,00 €
B3	Imprevisti (Varianti in corso d'opera ex art. 120, c. 1, lett. c), D.Lgs. 36/2023		1.220.118,00 €
B4	Incentivi funzioni tecniche - ex art. 45 del D.Lgs. 36/2023-D.G.R. n. 39/11 del 10.10.2024 – 2% valore appalto		81.259,20 €
B	Totale somme a disposizione (B1+B2+B3+B4)		2.374.658,64 €
C	TOTALE QUADRO ECONOMICO (A+B)		7.250.210,64 €

Alla conseguente spesa derivante dalla procedura di gara si farà fronte mediante l'utilizzo delle risorse stanziato nel Bilancio regionale per i singoli interventi.